

QUADERNO N° 58

GIUGNO 2010



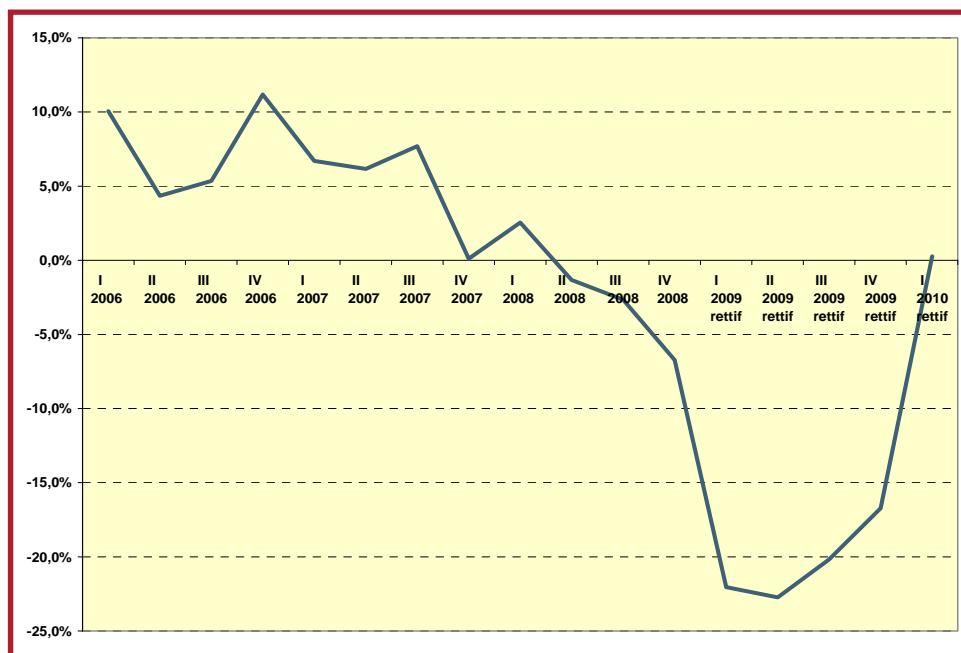
FONDAZIONE
EDISON

Approfondimenti statistici

INDICE DELL'EXPORT DEI PRINCIPALI DISTRETTI INDUSTRIALI ITALIANI

I trimestre 2010

Figura I - Dinamica trimestrale delle esportazioni dei 101 distretti italiani monitorati dall'Indice della Fondazione Edison
(Var. % calcolate su corrispondente periodo dell'anno precedente)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Nel primo trimestre del 2010 l'export dei 101 principali distretti industriali monitorati dall'Indice della Fondazione Edison è cresciuto del +0,3% a fronte di un incremento dell'export nazionale pari al +6,6%. Tale risultato potrebbe apparire deludente se raffrontato con la performance nazionale, ma in realtà buona parte dei distretti industriali italiani analizzati dalla Fondazione Edison ha avuto un andamento fortemente positivo: sono ben 27 infatti i distretti che hanno registrato nel primo trimestre dell'anno una crescita dell'export superiore al 10%; 11 distretti hanno messo a segno una crescita delle proprie esportazioni compresa tra il 5% e il 10%; ed altri 18 distretti hanno avuto un andamento positivo, seppur inferiore al 5%. Per quanto riguarda, invece, i distretti che hanno continuato a sperimentare un andamento negativo, si osserva una riduzione considerevole delle loro perdite, risultando il valore delle esportazioni inferiore al 5% in 19 distretti, rispetto alle cadute più marcate registrate nei trimestri precedenti.

Autori

Marco Fortis

Monica Carminati

Registrazione Tribunale di Milano
n° 919 del 2 dicembre 2005

Indice dell'export dei principali distretti industriali italiani: I trimestre 2010

Tuttavia, l'andamento fortemente negativo di pochi grandi distretti – che per valori assoluti di export pesano notevolmente sull'andamento complessivo non solo del comparto di appartenenza, ma anche sull'andamento generale dell'export distrettuale – condiziona pesantemente l'andamento medio dell'Indice, al punto che se noi non considerassimo nella nostra analisi l'andamento di anche solo 5 di questi distretti, il risultato dell'export complessivo distrettuale sarebbe decisamente migliore, risultando in crescita del +3,3% a fronte del più debole 0,3% registrato dai 101 distretti nel loro complesso. Per avere tale risultato è infatti sufficiente trascurare i distretti del tessile-abbigliamento di Treviso e Carpi, che incidono pesantemente sull'export del comparto Abbigliamento-moda, il distretto salernitano dei derivati del pomodoro, che incide fortemente sulla performance del comparto dell'Alimentare-vini, il distretto dei prodotti farmaceutici di Latina, che grosso peso ha sull'andamento del comparto Hi-tech e il distretto degli elettrodomestici di Fabriano che ha un discreto peso nel comparto della Automazione-meccanica-gomma-plastica. L'andamento negativo di questi pochi grandi distretti “sterilizza”, pertanto, l'andamento positivo registrato dalla maggior parte dei distretti industriali italiani.

Quanto all'analisi settoriale si evidenzia nel comparto dell'Abbigliamento-moda il buon andamento dei distretti con-

ciari (Santa Croce sull'Arno +36,6%; Solofra +23,8%; Arzignano +16,3%) e della gioielleria (Arezzo +42,1%; Vicenza +10,5%); positivo anche l'andamento del distretto fiorentino della pelletteria (+14,1%) e di quello cadorino dell'occhialeria (+3,2%). In generale risente ancora della recessione mondiale il settore delle calzature, soprattutto quello marchigiano (Macerata -11,7%; Ascoli Piceno -11,3%) e quello leccese (Casarano-Tricase -60,5%), fatta eccezione per il distretto calzaturiero di Barletta, il cui export nel primo trimestre del 2010 è cresciuto del +21,3%. Come accennato, appare ancora in forte contrazione l'export dei due distretti del tessile-abbigliamento di Carpi e di Treviso (rispettivamente -27,5% e -21,7%). Complessivamente, l'export del comparto Abbigliamento-moda è cresciuto del +0,4%, un risultato modesto ma assai significativo dopo le pesanti contrazioni registrate nei trimestri precedenti.

Per quanto riguarda il comparto dell'Arredo-casa si osserva l'andamento ancora negativo di quei distretti più legati al settore dell'edilizia, ancora fortemente in crisi a livello mondiale: in contrazione appaiono, infatti, i distretti delle pietre ornamentali (Pietrasanta -12%; Massa Carrara -7,3%; Dolcé-Grezzana -1,7%) e il distretto dei prodotti ceramici di Civita Castellana (-2,6%); quanto al settore dei mobili si osserva, dopo numerosi trimestri di flessione, un certo recupero del distretto del mobile imbottito delle

Tabella I - Export dei 101 principali distretti manifatturieri per settore e area geografica: I trimestre 2010
(valori in milioni di euro; variazioni % sul corrispondente periodo dell'anno precedente)

| | Nord-Ovest (33 distretti) | | Nord-Est (38 distretti) | | Centro (23 distretti) | | Sud e Isole (7 distretti) | | Totale Italia (101 distretti) | |
|--|------------------------------|-------------|----------------------------|--------------|--------------------------|--------------|------------------------------|-------------|----------------------------------|-------------|
| | I trim 2010 | Var. % | I trim 2010 | Var. % | I trim 2010 | Var. % | I trim 2010 | Var. % | I trim 2010 | Var. % |
| Abbigliamento-moda (31 distretti) | 1.211,9 | 1,9% | 2.411,7 | -5,2% | 1.925,3 | 7,2% | 75,8 | 6,8% | 5.624,6 | 0,4% |
| Arredo-casa (16 distretti) | 335,3 | 4,3% | 1.156,6 | 0,2% | 148,9 | -3,2% | 112,8 | 11,1% | 1.753,5 | 1,3% |
| Automazione- meccanica-gomma- plastica (32 distretti) | 2.104,4 | 6,9% | 1.875,9 | -2,1% | 295,8 | -13,2% | 0,0 | 0,0% | 4.276,1 | 1,2% |
| Alimentari-vini (15 distretti) | 344,7 | 7,3% | 557,9 | 10,3% | 161,4 | 5,0% | 219,8 | -10,3% | 1.283,8 | 4,7% |
| High-tech (7 distretti) | 529,8 | 6,4% | 395,5 | -4,4% | 376,0 | -27,9% | 58,5 | 34,3% | 1.359,8 | -7,9% |
| TOTALE (101 distretti) | 4.526,0 | 5,3% | 6.397,6 | -2,1% | 2.907,4 | -2,0% | 466,9 | 1,2% | 14.297,9 | 0,3% |

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat.

Indice dell'export dei principali distretti industriali italiani: I trimestre 2010

Murge baresi (+14,1%) e un andamento positivo del distretto del mobile della Brianza-Cantù (Brianza +4,5%; Cantù +4%); molto modesto l'andamento complessivo del distretto del mobile del Livenza (Treviso +2,3%; Pordenone -3,5%). Nel complesso, nel primo trimestre dell'anno le esportazioni del comparto Arredo-casa sono cresciute del +1,3%; anche in questo caso si tratta di un primo segnale positivo dopo le forti contrazioni dei trimestri precedenti. Il comparto degli Alimentari-vini è quello che mette a segno la performance migliore (+4,7%); si tratta, infatti, di un settore anticiclico e in quanto tale risente in misura decisamente inferiore della crisi mondiale. L'andamento medio del comparto è tuttavia fortemente influenzato dalla performance negativa del distretto salernitano dei derivati del pomodoro (-10,3% rispetto al primo trimestre del 2009): tale distretto è infatti il più importante in termini di valore assoluto di export ed è quello che nel primo trimestre dell'anno subisce il calo maggiore. Ancora fortemente positivo l'andamento del distretto parmense dei formaggi e latte (+65,1%) e di quello degli insaccati (+17,8%). Aumenta in maniera significativa anche l'export di numerosi distretti vitivinicoli (Valpolicella +16,2%; Siena +13,5%; Langhe +12,8%; Asti +9,1%).

Quanto al comparto Hi-tech il primo trimestre del 2010 evidenzia un andamento in controtendenza rispetto agli altri, subendo un calo delle esportazioni pari al -7,9%. In questo caso l'andamento medio del comparto risente pesantemente dell'andamento negativo del distretto farmaceutico di Latina (-27,9%), il più importante in termini di valore di export assoluto tra i 7 distretti considerati; in valore assoluto tale distretto perde infatti oltre 145 milioni di euro di esportazioni: se noi considerassimo solo i rimanenti 6 distretti la performance del comparto considerato nel suo complesso sarebbe stata ben diversa, risultando pari al +3%. Positivo l'andamento del distretto elettronico dell'Etna Valley (+34,3%) e di quello lodigiano dei cosmetici (+19,4%); ancora leggermente in flessione l'export del distretto degli aeromobili di Vergiate (-0,2%), dopo performance molto brillanti nella prima parte dello scorso anno.

Infine, per quanto riguarda il comparto della Automazione-meccanica-gomma-plastica si osserva una situazione abbastanza disomogenea, con alcuni distretti che hanno messo a segno delle crescite importanti ed altri che risentono ancora in maniera considerevole della crisi in atto. Nel complesso, l'export del comparto è cresciuto del

Tabella 2 - I distretti industriali in più forte crescita nel primo trimestre 2010
(classifica per variazione percentuale calcolata sul I trimestre 2009)

| | DISTRETTI | SPECIALIZZAZIONE | I trim 2009 | I trim 2010 | Var % 2010/2009 |
|----|-----------------------|------------------------------|-------------|-------------|--------------------|
| 1 | Parma | Formaggi e latte | 17.887.416 | 29.533.375 | 65,1% |
| 2 | Arezzo | Gioielleria | 247.349.409 | 351.456.808 | 42,1% |
| 3 | Santa Croce sull'Arno | Pelli conciate | 89.482.722 | 122.234.730 | 36,6% |
| 4 | Etna Valley | Elettronica | 43.538.835 | 58.485.395 | 34,3% |
| 5 | Lago d'Iseo | Plastica e gomma | 145.312.213 | 186.377.705 | 28,3% |
| 6 | Solofra | Pelli conciate | 20.533.084 | 25.416.610 | 23,8% |
| 7 | Barletta | Calzature | 37.227.326 | 45.142.333 | 21,3% |
| 8 | Brescia | Plastica e gomma | 96.497.413 | 116.040.498 | 20,3% |
| 9 | Lodi | Cosmetici | 38.635.180 | 46.146.288 | 19,4% |
| 10 | Bologna | Macchine industriali | 188.280.791 | 224.357.599 | 19,2% |
| 11 | Parma | Insaccati | 42.148.612 | 49.664.274 | 17,8% |
| 12 | Bergamo | Macchine di impiego generale | 240.912.514 | 280.286.297 | 16,3% |
| 13 | Arzignano | Pelli conciate | 288.956.383 | 336.169.250 | 16,3% |
| 14 | Valpolicella | Vini | 124.563.966 | 144.742.971 | 16,2% |
| 15 | Murge baresi | Divani | 86.622.187 | 98.813.387 | 14,1% |
| 16 | Firenze | Pelletteria | 245.177.913 | 279.675.965 | 14,1% |
| 17 | Varese | Plastica e gomma | 147.413.934 | 167.827.445 | 13,8% |
| 18 | Milano | Cosmetici | 184.831.407 | 210.036.128 | 13,6% |
| 19 | Senese | Vini | 39.398.700 | 44.710.568 | 13,5% |
| 20 | Langhe | Vini | 120.825.227 | 136.238.906 | 12,8% |

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat.

Indice dell'export dei principali distretti industriali italiani: I trimestre 2010

+1,2% grazie soprattutto al buon andamento dei distretti degli articoli in gomma e materie plastiche (Bergamo +28,3%; Brescia +20,3%; Varese +13,8%), dei distretti della rubinetteria-valvolame (Lago d'Orta +12,4%; Lumezzane +5,9%), dei distretti delle macchine industriali di Bologna (+19,2%), delle macchine di impiego generale di Reggio Emilia (+8,4%) e degli apparecchi domestici di Treviso (+2,9%). Penalizzano l'andamento complessivo del comparto i distretti delle macchine industriali (Vicenza -19%; Varese -14,7%; Treviso -7,8%; Padova -4,6%; Bergamo -4,1%) che risentono ancora del crollo degli investimenti a livello mondiale, ma anche il distretto degli apparecchi domestici di Fabriano (-21,8%), quello delle macchine per

agricoltura di Reggio Emilia (-29,5%) e quello delle macchine per imballaggio di Bologna (-5,2%).

Infine, dal punto di vista geografico, i 33 distretti del Nord-Ovest sono quelli che nel primo trimestre dell'anno mettono a segno la crescita maggiore, pari al 5,3%, grazie soprattutto al buon andamento dei distretti della meccanica (che altrove hanno invece avuto un andamento negativo) e dell'alimentare; in crescita anche i 7 distretti del Sud e Isole, il cui export ha subito un incremento del +1,2% dovuto alla ripresa delle esportazioni del distretto elettronico dell'Etna Valley. Ancora negativo l'andamento dei 38 distretti del Nord-Est (-2,1%) e del Centro (-2%), dove hanno pesato soprattutto il cattivo andamento della Automazione-Meccanica e del comparto Hi-tech.



FONDAZIONE
EDISON

Approfondimenti Statistici

QUADERNO N° 58, GIUGNO 2010

Coordinamento scientifico: Marco Fortis

Direttore Responsabile: Beatrice Biagetti

Redazione: Stefano Corradini, Monica Carminati, Manuela Mazzoni, Cristiana Crenna

Realizzazione grafica: Stefano Corradini

Registrazione Tribunale di Milano n° 919 del 2 dicembre 2005

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Foro Buonaparte, 31 - 20121 Milano

Tel. +39.02.6222.7455

Fax. +39.02.6222.7472

info@fondazioneedison.it

<http://www.fondazioneedison.it>